



REGOLAMENTO D'ISTITUTO I.S.S. "F. GIORDANI" CASERTA
DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Integrazioni e modifiche del Consiglio d'Istituto delibera n.

Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio di Istituto con il voto favorevole della maggioranza dei votanti

Pubblicità del Regolamento

Il Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

PREMESSA

La scuola è un luogo di formazione e di educazione, le quali si attuano mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente/studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 1- Norme generali di comportamento

Negli ambienti della scuola e in ogni momento della vita scolastica, gli studenti sono invitati a:

- tenere un comportamento responsabile e civile, ovunque e con chiunque;
- rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, ni particolare nei confronti di persone più deboli o svantaggiate;
- collaborare costruttivamente con tutte le componenti della comunità scolastica;
- rispettare il ruolo educativo e formativo degli insegnanti;





- rapportarsi in modo educato e corretto nei riguardi di tutti gli operatori della scuola;
- adottare un abbigliamento adeguato e consono (evitando abiti succinti, bermuda, canotte, ciabatte e copricapi.... fanno eccezione solo i requisiti di diverse fedi e tradizioni culturali che non costituiscono violazioni degli ordinamenti italiani e ai fini del riconoscimento personale)

1.1. Lo studente è tenuto al rispetto ed alla conservazione del patrimonio della scuola: pertanto, egli deve risarcire i danni arrecati volontariamente alle strumentazioni didattiche in uso, agli arredi dei locali da lui frequentati ed ai beni personali dei compagni e degli insegnanti. È responsabile altresì di eventuali ammanchi. Qualora non sia possibile risalire al diretto responsabile, il risarcimento ricadrà su coloro che hanno utilizzato la struttura o il locale danneggiati, precedentemente alla scoperta del danno.

1.2. È vietato fumare nei locali dell'Istituto, comprese le pertinenze all'aperto, (ai sensi della legge n. 584 dell'11/11/1975 e successive integrazioni). Ogni membro della comunità scolastica è tenuto a fare opera di prevenzione, in particolare il personale docente. Incorre nel provvedimento disciplinare chiunque sia sorpreso a fumare nell'Istituto, fatte salve le sanzioni amministrative previste dalla legge. Il divieto comprende anche i dispositivi elettronici.

1.3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le norme relative al D. Lgs. n. 81/2008 "Sicurezza nei luoghi di lavoro" , a partecipare ai corsi organizzati dall'Istituzione, collaborando attivamente nelle prove di evacuazione che saranno effettuate durante l'anno scolastico, e ottemperando a tutte le disposizioni impartite, nell'ottica di un'acquisizione interiore, assimilata e fatta propria, della cultura della sicurezza, utile per formare il cittadino maturo e consapevole della società odierna e di quella del domani.

1.4. Cartelli, avvisi, manifesti affissi negli appositi spazi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, devono essere datati e firmati con l'indicazione del nome, cognome e della classe di appartenenza. Non devono contenere offese a persone o incitamenti a commettere reati.

Art. 2 - Diritti

Ogni studente ha diritto di manifestare il proprio pensiero, osservando le regole della correttezza e tenendo conto del fatto che la libertà di espressione deve essere un arricchimento della vita scolastica e non una limitazione allo svolgersi del lavoro.

Gli studenti hanno diritto a:

- a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b. ricevere l'offerta formativa prevista dall'Istituzione;
- c. offerte formative aggiuntive e integrative;
- d. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- e. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche portatori di handicap;
- f. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- g. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica
- h. partecipare alle elezioni per gli organi collegiali.
- i. a riunirsi in assemblea (artt 12, 13 e 14 del D.P.R. 297/1994)





2.1 La partecipazione alla vita della comunità scolastica da parte degli studenti si articola in assemblee di classe e assemblee plenarie d'Istituto.

2.2 È consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto e di una di classe al mese.

2.3 Qualora la Dirigente Scolastica lo ritenga opportuno, per motivi inerenti alla sicurezza, l'assemblea d'Istituto potrà svolgersi anche a distanza in modalità telematica sulla piattaforma Teams o altro applicativo prescelto.

2.4 Tutti i convenuti parteciperanno a distanza, e da luoghi diversi, esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto, eventualmente con motivata giustificazione. Tale espressione di opinione e/o di voto avverrà tramite intervento secondo le modalità previste dall'applicativo prescelto. Suddetta partecipazione presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione sincrona a due vie in tempo reale e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

ASSEMBLEA DI CLASSE

Art. 1 L'Assemblea di classe si svolge in orario antimeridiano.

Art. 2 La richiesta dell'assemblea di classe va presentata in Vicepresidenza almeno cinque giorni prima della data di svolgimento

Art. 3 La formulazione della richiesta deve essere completa in tutte le sue parti (data, orario, ordine del giorno, firme docenti). Non saranno accettate richieste incomplete.

Art. 4 Le assemblee, di norma, vanno svolte durante l'anno in differenti giorni della settimana, in due ore consecutive non della stessa disciplina. E' possibile svolgere l'assemblea anche in due giorni diversi, per un totale di due ore mensili.. La Dirigente Scolastica, o un suo delegato, si riserva di modificare il giorno e le ore stabilite sulla base di motivazioni di opportunità didattiche.

Art. 5 Non possono essere utilizzate per l'assemblea, ore di docenti con una sola ora di lezione settimanali.

Art. 6 Se durante l'assemblea vengono meno l'ordine e la disciplina, il docente in orario, cui spetta il compito della vigilanza, sospende l'assemblea dandone comunicazione alla Dirigente.

Art. 7 Al termine dell'assemblea dovrà essere redatto il relativo verbale da consegnare in Vicepresidenza.

Art. 8 Nel mese di ottobre l'assemblea di classe è concessa in coincidenza con le elezioni dei rappresentanti della componente studentesca degli organi collegiali.

Art. 9 Di norma non vengono autorizzate assemblee di classe nel mese di maggio.

ASSEMBLEA STUDENTESCA DI ISTITUTO

Art. 1 L'Assemblea è convocata su richiesta di almeno il 10 % degli studenti tramite i rappresentanti di Istituto, deve essere concordata con la FS Studenti e deve essere richiesta alla Dirigente almeno 5 giorni prima della data di svolgimento corredata da data, orario, ordine del giorno e firma della FS Servizi agli Studenti.





Art. 2 Gli studenti devono essere informati dell'assemblea e dell'o.d.g. con almeno tre giorni di anticipo.

Art. 3 La presenza nell'assemblea di persona estranea alla comunità scolastica non preventivamente ed esplicitamente invitata è causa di immediata sospensione dell'assemblea stessa.

Art. 4 L'assemblea deve nominare un Presidente responsabile ed un Segretario con il compito di verbalizzatore.

Art. 5 All'inizio dell'Assemblea il Presidente costituisce un servizio d'ordine volontario con il compito di mantenere l'ordine.

Art. 6 Le assemblee di Istituto devono svolgersi durante l'orario curricolare, dopo la registrazione della presenza effettuata dai docenti della prima ora.

Art. 7 Non possono avere luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

Art. 8 L'assemblea di istituto non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico e deve essere preventivamente concordata con la FS Servizi agli Studenti. In casi eccezionali può essere concessa altra assemblea mensile, da svolgersi fuori dall'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.

Art. 9 Gli studenti svolgono l'assemblea in locali preventivamente prenotati purché dotati dei requisiti di sicurezza e sempre e solo se, per numero dei partecipanti e organizzazione, è garantita la sicurezza.

ASSEMBLEA DEL COMITATO STUDENTESCO

Art. 1 L'assemblea del Comitato studentesco, concordata con la FS Servizi agli Studenti, è richiesta dalla maggioranza dei suoi membri entro 3 gg. dalla sua convocazione alla Dirigente scolastica, che la concede, anche al fuori all'orario di lezione e subordinatamente alla disponibilità dei locali, per non più di due ore al mese, in presenza o in via telematica.

VERBALIZZAZIONE

Di ogni riunione i rappresentanti eletti redigono apposito verbale da inviare alla Dirigente Scolastica

Art. 3 - Ingressi e uscite

3.1 L'ingresso degli studenti delle classi è alle ore 8:00; esso non è consentito prima delle ore 7:55 e deve effettuarsi non oltre le ore 8:05. Eventuali deroghe saranno concesse in casi eccezionali e solo se opportunamente documentate. Dopo l'orario previsto per l'ingresso i cancelli saranno chiusi.

3.2 I docenti sono tenuti ad essere in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

3.3 Gli studenti, all'inizio delle lezioni e tutte le volte che l'orario scolastico lo preveda, si recheranno nelle aule assegnate alle loro classi, anche se impegnati in laboratorio o in palestra; sarà sempre cura dei docenti accompagnarli nei locali stabiliti. Al termine delle attività di laboratorio o ginniche i docenti stessi sono tenuti a riaccompagnare in aula le classi loro affidate.

3.4 In ingresso, all'inizio delle lezioni, ed in uscita, al termine delle stesse, gli studenti entreranno o usciranno ordinatamente secondo l'orario previsto per la classe e osserveranno le indicazioni del piano di sicurezza.

I docenti in orario nelle classi sorveglieranno a che le uscite si svolgano secondo quanto previsto.

3.5 I collaboratori scolastici in servizio cureranno di essere presenti nelle rispettive postazioni per esercitare la necessaria vigilanza delle classi prive dell'insegnante e controllare le operazioni di ingresso e di uscita.





3.6 È vietato uscire dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra prima del suono della campanella che segnala il termine delle lezioni. terminate le lezioni, chi deve attendere i mezzi di trasporto, dovrà farlo all'esterno del perimetro scolastico.

3.7 È attivo il sistema di rilevazione delle presenze degli studenti tramite registro elettronico, con appello nominale a cura del docente in servizio.

I docenti all'inizio della propria lezione nella classe, indipendentemente dal trattarsi della prima, o successive ore di lezione, procederanno all'appello nominale.

3.8 Gli studenti minorenni possono lasciare l'istituto prima del termine dell'attività scolastica solo in caso di effettiva necessità, purché siano prelevati dai genitori o da un esercente la potestà genitoriale. Lo studente minorenne potrà essere affidato, in caso di richiesta di uscita anticipata dalla scuola, a persona diversa solo previa delega.

3.9 I maggiorenni potranno fare richiesta di uscita anticipata da presentarsi nell'ufficio dei collaboratori del Triennio o presso la vicepresidenza del biennio, in base all'ubicazione dell'aula della propria classe, dalle ore 09:00 alle ore 10:00. Le uscite anticipate saranno sospese a partire dal mese di maggio ed autorizzate soltanto in caso di comprovata necessità.

Art. 4 - Obbligo di frequenza, assenze, ritardi e giustifiche

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere gli impegni di studio.

Gli studenti hanno l'obbligo di partecipare alle attività, anche quelle previste in orario extra curricolare, alle quali hanno dato la propria adesione direttamente, se maggiorenni, con l'avallo dei genitori, se minorenni.

Gli studenti sono tenuti all'osservanza dei principi indicati nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art.3) e degli impegni assunti sottoscrivendo il Patto Educativo di Corresponsabilità.

4.1. Le assenze ed i ritardi devono essere giustificati con tempestività entro il giorno successivo. La mancata giustificazione entro 3gg. o in caso di reiterate assenze, vanno comunicate al Coordinatore che provvederà ad informare prontamente la famiglia.

4.2. Le entrate in ritardo devono essere prontamente giustificate e in caso di un ripetersi delle stesse, se ne darà comunicazione alle famiglie a cura del coordinatore della classe. La giustificazione sarà effettuata sul registro elettronico dai genitori, se lo studente è minorenne, dallo studente stesso se maggiorenne; e dovrà essere indicata una valida e specifica motivazione. Sarà cura del docente in servizio nella classe accogliere lo studente in ritardo, evitando che sostenga nei corridoi oppure di rimandarlo in vicepresidenza per l'autorizzazione. L'ora d'ingresso, la relativa richiesta/giustificazione da parte del genitore o l'assenza di questa saranno annotate sul registro elettronico.

4.3. Le assenze collettive rappresentano una grave forma di omissione dei doveri propri di ciascuno studente e, per questo motivo, qualora non supportate da adeguate motivazioni (es. problemi di trasporto, partecipazione a manifestazioni studentesche sul territorio) sono severamente punite, secondo quanto previsto dal presente Regolamento. Alla prima assenza collettiva si prevede l'ammonizione da parte del coordinatore di classe. La seconda assenza collettiva, qualora il coordinatore della classe lo ritenga opportuno, comporta l'accompagnamento obbligatorio da parte dei genitori o dagli esercenti la potestà genitoriale. A partire dalla terza assenza collettiva gli studenti saranno sottoposti alternativamente all'accompagnamento obbligatorio e alla sospensione, fatte salve le competenze della Dirigente Scolastica e degli organi collegiali in tema disciplinare. È considerata collettiva l'assenza di un numero di studenti pari o superiore ai 2/3 della classe. In caso di astensione collettiva delle lezioni, gli studenti dovranno presentare regolare giustificazione.





4.4. Le assenze collettive e individuali, inoltre, saranno oggetto di particolare attenzione da parte del Consiglio di Classe che potrà non ammettere agli scrutini finali gli alunni che avranno complessivamente superato il 25% delle ore di assenza rispetto al monte ore previsto (art.14 D.P.R. 122 del 2009), salvo le deroghe previste dalla normativa vigente e quelle approvate in sede di Collegio dei Docenti.

4.5. I genitori o gli esercenti la potestà genitoriale, sono invitati ad informarsi sulla vita scolastica dei propri figli ed a collaborare con l'Istituzione per prevenire e/o reprimere eventuali forme di "autogestione" che si sostanziano nella rinuncia continuata e duratura al diritto-dovere allo studio.

Art. 5 - Uscite dall'aula

5.1 La permanenza nelle aule, nei laboratori o in palestra durante l'orario scolastico e la presenza alle attività didattico - educative programmate sono obbligatorie per gli studenti e per gli insegnanti in servizio.

5.2 Nel corso delle ore di lezione gli studenti possono lasciare il locale dove si sta svolgendo l'attività didattica, soltanto previa autorizzazione dell'insegnante di turno e trattenersi fuori aula solo per il tempo strettamente necessario, rientrando comunque entro il termine dell'ora, se vi è avvicendamento di docenti.

5.3 Non è consentita l'uscita a più di uno studente per volta, qualunque ne sia il motivo, salvo situazioni di necessità, come lasciare l'aula durante il cambio dei docenti o attendere il loro arrivo nei corridoi.

È consentita l'uscita dalla classe per recarsi ai servizi igienici a partire dalle ore 9:00 o anche prima, in caso di necessità; si potrà, altresì, accedere a tali servizi, fino alla fine delle lezioni.

5.4 Uso dei distributori di bevande, snack e panini: le macchine erogatrici sono a disposizione degli studenti e del personale docente e non docente; gli studenti potranno recarsi ai dispenser dalle ore 10:00 alle 12:00. Sarà l'insegnante a regolare l'accesso ai distributori, autorizzando l'uscita di uno studente alla volta e mai durante il cambio d'ora, per non creare caotici ed inutili assembramenti.

5.5 Durante le uscite individuali dall'aula, laboratorio o palestra, non è consentito lasciare il piano dell'edificio in cui si svolgono le lezioni, se non per recarsi ai dispenser; sostare all'esterno, né accedere alle scale di emergenza.

5.6 L'accesso alla Vice Presidenza, alla Segreteria didattica, alla Biblioteca, all'Ufficio Tecnico è consentito soltanto negli orari stabiliti e previa autorizzazione del docente in servizio nella classe.

5.7 È fatto divieto assoluto di mandare gli studenti al punto ristoro per portare cibi e/o bevande ai docenti in aula, per effettuare fotocopie, raccogliere fondi per visite guidate, visione di film, iniziative benefiche etc. o inviarli individualmente, isolandoli dalla classe, in laboratorio per esercitazioni personali.

Art. 6 - Rappresentante di Classe

6.1 I rappresentanti di classe durante l'assenza del docente vigilano sui loro e cureranno l'ordine in aula. In assenza di entrambi i rappresentanti, tali compiti sono affidati allo studente, fra i presenti della classe, più anziano.

6.2 I rappresentanti di classe hanno facoltà di esporre, a nome della classe, direttamente al coordinatore, come ai due docenti collaboratori della Presidenza e in casi particolarmente gravi, alla Dirigente Scolastica, problemi relativi alla didattica e a tutte quelle situazioni che possono ostacolare "lo star bene a scuola" degli studenti.





Art. 7 - Custodia dell'aula - Consumo di cibi e bevande

7.1 La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura degli studenti, nonché alla diligenza dei collaboratori scolastici. In caso di danno alle cose, i responsabili sono tenuti al risarcimento integrale del danno arrecato.

7.2 L'istituzione non è responsabile dei beni, degli oggetti personali o valori personali lasciati incustoditi o dimenticati in aula.

7.3 Nel momento in cui la classe si rechi in palestra, in laboratorio o in altro locale dell'Istituto per un'attività didattica, il rappresentante della classe chiederà al collaboratore scolastico preposto, la chiave della porta dell'aula provvedendo alla chiusura della stessa; quindi, riconsegnerà la chiave al collaboratore scolastico che ne avrà la custodia. Al rientro in aula il rappresentante, richiederà nuovamente la chiave al collaboratore scolastico, per poter riaprire la porta, riconsegnandola una volta effettuata l'operazione.

7.4 Durante l'attività ginnica è fatto divieto di uscire dalla palestra per recarsi al punto di ristoro o in bagno. Altresì, durante le attività di laboratorio, nei locali preposti, è fatto divieto assoluto di consumare cibi e/o bevande.

7.5 I residui di cibo, i contenitori vuoti e qualsiasi altro rifiuto vanno smaltiti in maniera differenziata negli appositi cestini presenti nell'aula.

Art. 8 - Parcheggio all'interno degli spazi dell'Istituto

L'Istituto offre il servizio di parcheggio di motocicli e biciclette. Gli studenti dovranno accedere a passo d'uomo nelle aree consentite.

8.1 Lo studente dovrà parcheggiare il proprio mezzo esclusivamente nell'area appositamente recintata. Non sarà consentita per alcun motivo la sosta nelle altre aree della scuola. L'inadempienza sarà oggetto di sanzione disciplinare.

8.2 L'Istituzione non è responsabile del furto o di altro danno arrecato ai motocicli e alle biciclette parcheggiati all'interno degli spazi della struttura.

Art. 9 - Telefono cellulare – Tablet

9.1 È vietato utilizzare il telefono cellulare (ivi compresa la modalità “silenziosa”), tablet, I pad e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche e in tutti gli spazi scolastici (aule aula magna, palestra, corridoi, bagni, scale, cortili...)

9.2 Tali dispositivi potranno essere utilizzati esclusivamente per scopi didattici e previa autorizzazione del docente; oppure per gli alunni con DSA nei casi previsti dal PDP; diversamente tali dispositivi dovranno rimanere spenti e depositati nella borsa/zainetto. In caso di inosservanza, gli alunni sono sanzionati disciplinarmente.

Ugualmente è vietato, ed è soggetto a nota disciplinare ed eventualmente ad ulteriore sanzione disciplinare, indossare e utilizzare gli auricolari di qualunque tipo, in particolare quelli wireless che consentono di comunicare anche con dispositivi riposti in tasca, negli zaini ecc.

9.3 Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, in caso di urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte mediante gli uffici di vicepresidenza e di segreteria amministrativa, ovvero mediante autorizzazione del docente a richiesta preventiva di uso del telefono cellulare





9.4 Altresì, la registrazione e la divulgazione di immagini, conversazioni, suoni e video riprese effettuate nei locali e nell'area dell'Istituto, non espressamente autorizzate, sono severamente vietate. Esse comportano la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni e nei casi più gravi la denuncia all'autorità giudiziaria.

Art. 10 - Malore - Infortunio

10.1 In caso di malore o infortunio occorso ad uno studente saranno avvisati tempestivamente il Pronto Soccorso e la famiglia.

Art. 11 - Palestra - Laboratori - Biblioteca

11.1 Nei laboratori e nella palestra l'attività deve cessare cinque minuti prima del suono della campanella al fine di consentire la sistemazione del posto di lavoro o l'accesso allo spogliatoio.

11.2 La permanenza degli allievi negli spogliatoi deve sempre avvenire alla presenza degli insegnanti o dei collaboratori scolastici

11.3 L'accesso alla biblioteca è consentito solo durante l'orario di apertura della stessa. Sono consultabili tutte le opere (volumi e riviste). Possono accedere al prestito gli studenti e il personale in servizio nell'Istituto. Sono escluse dal prestito le opere di maggior valore economico, le enciclopedie, i vocabolari, gli atlanti ed i codici. La durata del prestito è di 1 (un) mese, salvo proroga, di un altro mese. Ordinariamente non possono essere dati in prestito più di due volumi contemporaneamente. Eventuali deroghe a quanto sopra saranno autorizzate dalla Dirigente Scolastica o dal Referente della Biblioteca. La responsabilità della restituzione e dell'integrità dei volumi è assunta all'atto del prestito.

Art. 12 - Esonero dall'IRC e dalla pratica di Scienze motorie

12.1. Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, durante l'ora di attività alternativa all'IRC si recheranno nell'aula "studio individuale" predisposta. Se hanno optato per l'uscita dalla scuola non potranno rimanere nei locali dell'Istituto.,

12.2. Lo studente che ha ottenuto l'esonero dalle lezioni pratiche di Scienze motorie ha l'obbligo di assistere alle lezioni.

Art 13 Interruzione delle attività didattiche

Gli Studenti che, per qualsivoglia motivo, interrompano o ostacolano il regolare svolgimento delle lezioni ledendo il diritto allo studio dei loro compagni e recando danno all'Istituzione Scolastica, incorrono nelle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento e possono essere perseguiti ai sensi dell'art. 340 del Codice Penale (interruzione di pubblico servizio).

Art. 14 Norme di comportamento da rispettare nei viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate, PCTO

I viaggi di istruzione, uscite e le visite guidate, le attività di PCTO si configurano come attività didattiche fuori aula che sostituiscono quelle previste dal normale orario scolastico. Durante l'intero periodo di permanenza fuori sede il Regolamento di istituto conserva piena validità. Ne consegue che il comportamento tenuto durante tutte le attività fuori sede e che i comportamenti scorretti sono sanzionabili.

14.1 Durante tali attività gli studenti sono affidati alla responsabilità dei docenti accompagnatori. Gli studenti devono rispettare gli appuntamenti e gli orari indicati dai docenti, anche se non sono





docenti della classe, e non devono in nessun caso allontanarsi senza autorizzazione da parte degli stessi. ed informarli di ogni problema che dovesse insorgere

14.2 Visite guidate e uscite didattiche, viaggi d'istruzione o PCTO sono attività didattica fuori dalla scuola, quindi si richiede agli studenti di mantenere un comportamento consono alle circostanze e di evitare azioni di disturbo durante le visite (come, ad esempio, telefonare/rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi), l'allontanamento volontario dal gruppo e l'attardarsi in un luogo senza avvertire un docente. Durante le visite i cellulari/smartphone/tablet devono essere spenti o in modalità tale da non disturbare il gruppo e da consentire di mantenere l'attenzione all'attività in corso.

14.3 Gli studenti sono tenuti ad assumere un comportamento un abbigliamento ed un linguaggio corretto, consono con le finalità educative dell'attività, rispettoso delle regole del vivere civile, per evitare occasioni, anche involontarie, di incidenti

14.4. Altresì gli studenti devono tenere sempre un comportamento prudente, che eviti danni a persone e cose. Eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso

14.5 E' vietato fumare o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, possedere oggetti e sostanze stupefacenti o illegali, usare o possedere oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc). acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione.

14.6 Gli studenti devono rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi.

14.7 E' vietata la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

14.8 Gli studenti dovranno tenere con sé un documento di identità (o fotocopia), il tesserino sanitario e i farmaci richiesti da specifiche situazioni di salute. In caso di allergie o intolleranze alimentari usare ogni precauzione prima di assumere cibi e bevande

Per quanto non previsto dal presente Regolamento di Istituto si rinvia alle norme ministeriali e di legge, che trovano applicazione prioritaria in caso di contrasto con il Regolamento stesso. Eventuali modifiche presente regolamento possono essere proposte dalla Dirigente scolastica, dal Collegio dei docenti o dal Consiglio d'istituto sulla base di mutate esigenze e per adeguamento a nuove disposizioni normative.

